

PROVA

- molto spazioso il ponte di coperta
- pozzetto versatile adatto alla pesca
- fly essenziale che non influenza la stabilità

- manutenzione dei legni all'esterno
- difettosa la chiusura della porta del pozzetto
- modesto lo spazio della cucina



Zeta Group ³⁶⁰ Goldstar Fly

Raro esempio di lobster con fly. Interni curati. Coperta funzionale con un lungo ponte prendisole ed un pozzetto adatto alla pesca sportiva.

di Maurizio Bulleri

La Zeta Group è uno dei pochi cantieri italiani impegnati nella costruzione di imbarcazioni sia a vela che a motore. La gamma dei motoryacht si è progressivamente ampliata sino ad arrivare a comprendere vari

modelli da 30 a 36 piedi, nelle versioni open, walkaround, cabin e flying bridge. Nell'attesa del varo del nuovo 430, il 360 Goldstar è l'ammiraglia della flotta e viene prodotta sia open, sia con il fly, sia senza, in una versione che ricorda la

linea tipica dei "lobster" americani, le famose imbarcazioni utilizzate per la pesca delle aragoste nelle regioni atlantiche del Nord dell'America. Il design semplice, essenziale, dona all'imbarcazione una linea sobria, leggera, che quasi

PROVA ZETAGROUP 360



1 2
3 4



1. La doppia ospiti è ad altezza d'uomo con tre oblò, per una buona ventilazione.
2. Il posto di governo interno è adatto soprattutto alla guida in piedi.
3. Molto elegante l'arredamento delle cabine con mobilio di ciliegio.
4. La cucina si trova sul ponte inferiore, all'inizio del corridoio.

cela le virtù di robustezza e solidità della costruzione. La scarsa presa al vento della tuga, la comoda timoneria interna, protetta e al tempo stesso aperta su 360 gradi, il pozzetto con le murate alte e l'affidabilità dei motori Yanmar, fanno del Goldstar una barca facile e sicura, adatta anche a chi si avvicina per la prima volta a questa misura.

Il progetto

La carena è dotata di una V profonda che ne rallenta la corsa ma che riesce a conferire all'imbarcazione buone doti di navigazione su mare mosso. La prora è slanciata, per fendere agilmente le onde. Sul ponte superiore le strutture (ed i pesi) sono ridotte all'essenziale e la stabilità non risulta compromessa. Le altezze interne sono ovunque elevate, non esistono spazi ristretti o

sacrificati. La costruzione è di vtr con controstampi interni e abbondante uso di legno di ciliegio per la mobilia, i rivestimenti, i paglioli e le paratie divisorie. Per le finiture esterne è utilizzato il teak. Ottima la mobilità grazie ai passavanti larghi e ai tientibene disseminati in ogni zona della coperta e in tutti i locali interni, dove sono sapientemente dissimulati con un elegante bordo stondato che percorre lo spigolo superiore di tutta la mobilia. La qualità della costruzione è sottolineata dall'uso di gelcoat neopentilico e dall'impiego di resine vinilestere per le pelli più esterne della carena. L'assemblaggio dello stampo di coperta e della carena è realizzato con incollaggio di resine e rivettatura di duralluminio. Due le paratie stagne: una a prua e l'altra a centro barca, tra la zona abitabile e la sala macchine.

Gli impianti

L'impianto elettrico è dotato di tre batterie da 180 Ah e interruttori magnetotermici per ciascuna utenza. Protezioni separate sono previste anche per le utenze alimentate dalla rete di banchina ed i circuiti sono già predisposti per l'installazione del gruppo elettrogeno. Tutti gli impianti, inclusi quelli del gas, quelli idrici, quelli di alimentazione dei motori, di ventilazione della sala macchine, di esaurimento acqua delle sentine, sono realizzati nel rispetto delle relative normative Iso e risultano facilmente ispezionabili dai tanti portelli ricavati nei pagliolati dei corridoi, delle cabine, o della sala macchine. I cablaggi sono ordinati. Un pistone elettroidraulico solleva tutto il pagliolato della dinette, scoprendo l'angusta sala

PROVA



5

macchine. Di serie sono montati anche i correttori d'assetto ed il boiler per l'acqua calda.

Coperta

In coperta spicca un lungo ponte di prora, con ampio spazio prendisole, pianeggiante e ben "grippato" con antisdrucciolo diamantato. La mobilità è facilitata da passavanti da 40 centimetri, ridotti in larghezza solo in corrispondenza delle prese d'aria della sala motori. La battagliola è solida ed è integrata con tientibene di massello di teak fissati lungo le fiancate della tuga e sul bordo della tolda. Il pozzetto è all'insegna della sicurezza, con murate alte e una robusta porta di accesso alla plancia poppiera. Il pagliolato è rivestito di serie con il teak. La piattaforma bagno è sufficientemente ampia per appoggiarvi la nasserella elettroidraulica (impre-

niata sullo specchio) ed il tender. Il fly è essenziale, vi si trovano solo la plancia con la duplicazione delle strumentazioni, la poltroncina ergonomica del pilota e un divano per tre-quattro persone, con una deprecabile base di legno di scarsa qualità e soggetta a ristagni d'acqua. Sia il pozzetto, sia il fly possono essere protetti con top bimini. In contrasto con il candore e la lucentezza della vetroresina, la paratia esterna di poppa della tuga ed il bordo esterno della falchetta perimetrale sono di teak laccato lucido. La colorazione blu delle fiancate dona un tocco di classe all'imbarcazione.

Gli interni

La dinette è molto accogliente e ben arredata con un lungo divano di pelle a forma di C che, oltre ad ospitare tante persone intorno al tavolo da pranzo, può essere

trasformato in letto doppio. La timoneria è sul lato di dritta, alle sue spalle si trova un bel mobile bar estraibile. La cucina è sul ponte inferiore, non dispone di molto spazio ma è dotata di due fuochi a gas, lavello, frigo e microonde. Notevole l'attenzione dell'interior designer per lo sfruttamento di tutti gli spazi: gavoni e contenitori sono stati ricavati un po' ovunque e non solo nelle zone più tradizionali, come sotto le sedute dei divani.

Ad esempio, lungo il corridoio che conduce alle cabine, è stata inserita una comoda cassettera per la cucina sfruttando lo spazio

5. Dinette solare, illuminata da ampie vetrate e da due passi d'uomo verso il fly.

6. Anche le paratie del bagno sono rivestite di ciliegio, il Wc è controllato elettricamente.



6

PROVA



1. La paratia di poppa della tuga è rivestita di pregiato teak.

2. Pozzetto da lobster, adatto anche alla pesca sportiva.

3. Essenziale l'arredamento del fly con plancia strumenti, poltrona anatomica e divanetto di poppa.

4. Spostamenti sicuri grazie alla battagliola alta al tientibene di massello sulla tolda.

inutilizzato sotto una cuccetta della cabina adiacente. Il bagno è dotato di un Wc elettrico. Il lavello è inserito in un bel piano di marmo, mentre gli stipetti che corrono lungo la murata sono anch'essi bordati con l'utile tientibene di massello. Alcuni dettagli come l'illuminazione automatica degli appendiabiti e delle cassette migliorano il comfort e sottolineano l'attenzione del costruttore anche per i particolari. Ovunque notevole l'altezza interna, anche sopra i letti delle cabine. In quella ospiti c'è la possibilità di aggiungere un terzo letto in paratia. Molti gli oblò e i passi d'uomo che permettono di migliorare la circolazione d'aria e l'illuminazione delle cabine.

La prova

Siamo usciti in prova con uno scafo motorizzato con due Yanmar da 315 cv, una potenza più che suf-

ficiente per questa imbarcazione, che naviga con tutto l'asse di chiglia immerso. Il rapporto tra la lunghezza fuori tutto e al galleggiamento tende all'unità, una condizione che favorisce il comportamento sul mosso piuttosto che la pura velocità. Il rendimento della carena, infatti, non aumenta al crescere della velocità, ma appare buono anche a bassa andatura. Il passaggio dal dislocamento alla planata è graduale, intorno ai 2.000 giri/minuto per 13 nodi di velocità. Regolando con attenzione i flaps si migliorano le prestazioni riducendo i consumi; a bassa andatura è preferibile mantenerli leggermente negativi, mentre dalla velocità di crociera a quella massima, se le condizioni del mare lo consentono, conviene metterli in posizione neutra, per lasciare correre lo scafo. Se si ha fretta, si può tenere un regime continuativo

di 3.000 giri, cui corrisponde una velocità di circa 24 nodi. Per economizzare sul consumo di carburante conviene invece scendere a 2.500 giri/minuto, la navigazione a questa andatura è molto confortevole, anche per la ridotta rumorosità. I motori, sebbene si trovino sotto il pagliolato della dinette, non trasmettono vibrazioni fastidiose. Durante la prova, nonostante il vento fresco sollevasse abbondanti spruzzi dalla scia, la coperta ed il pozzetto sono rimasti asciutti. Da entrambi i posti di governo si gode una buona visuale e le manovre di accosto sono facilitate. Nella timoneria interna le manette si trovano in posizione un po' troppo avanzata per la guida da seduti e la ruota di timone sfiora le ginocchia. Sul fly, il parabrezza protegge dal vento in modo parziale, mentre la poltroncina del pilota è  molto confortevole.

ZETA GROUP 360 GOLDSTAR FLY LA PROVA IN CIFRE

Progetto

Ufficio tecnico del cantiere.

Prezzo

euro 259.300,00 con 2 motori Yanmar da 315 cv - franco cantiere, Iva e trasporto esclusi.

Lo scafo

Lunghezza f.t. **m 11,50**
larghezza f.t. **m 3,80** - serbatoio carb. **lt 1.000** - acqua dolce **lt 450** ca. - immersione max **m 1,10** - disloc. a pieno carico **t 8,6** - posti letto **4 + 2** potenza installata: **n. 2 Yanmar 6LYA-UTE** da 315 cv.

Misure interne

Altezza in dinette cm 196

altezza cucina cm 188 - cabina armatoriale: altezza cm 190
altezza media sopra il letto cm 105 - letto cm 188 x 158 - cabina ospiti: altezza max cm 188 - letti cm 165 x 188 - bagno altezza cm 184 - larghezza minima porte cm 39 - larghezza porta pozzetto cm 57 - divano trasformabile in dinette cm 220 x 140

Dotazioni standard

Verricello elettrico da 1000 W con doppi comandi - ancora Bruce da 15 kg - 75 metri di catena - sei parabordi e cime d'ormeggio
tergicristalli con lavavetri - doccia calda/fredda nel pozzetto
scaletta bagno a scomparsa
presa e cavo alimentazione da banchina - pagliolo pozzetto in

teak - strumentazione motori completa - bussola - eco/log
due fuochi a gas - frigorifero da 120 litri - Wc elettrico - flaps
filtri carburante con allarmi - boiler elettrico con scambiatore di calore - autoclave - n. 2 pompe di sentina automatiche - pompa di sentina manuale nel pozzetto per sala macchine e sentina centrale.

Dotazioni optional

Teak sulla plancetta di poppa (euro 2.350) - teak sui passavanti (7.500) gruppo elettrogeno da 4,5 kW (7.750) - condizionatore (7.000) cassa acque nere con maceratore (2.800) - elica di manovra a prua (6.500) - passerella idraulica (7.500)

autoradio e Cd (1.000) - cuscini prendisole a prua a cellula chiusa (1.700) - tendalino pozzetto con archi d'acciaio estensibili (2.000) divano pozzetto con cuscini (1.500).

I motori della prova

n. 2 Yanmar 6LYA-UTE da 315 cv a 3.300 gir/min - cil. 5.183 cc 6 cilindri in linea - alesaggio x corsa mm 100 x 110 - peso a secco kg 612.

Gli indirizzi

Zeta Group
tel. 0535/92022
fax 0535/92603
www.zetagroup.it
zetagroupboats@libero.it

Le prestazioni

Giri	Nodi	Note
1500	8,2	dislocamento
2000	13,4	in planata
2500	19,2	in assetto
3000	24	crociera
3300	29	massima velocità

Nota: le velocità sono state rilevate a Sestri Levante, con vento fresco di tramontana, mare poco mosso, onda morta di libeccio di mezzo metro, temperatura dell'aria 10° C, due persone a bordo, serbatoio carburante 50%, acqua vuoto.



In sintesi

Barca agile, leggera, ma solida. Linea originale, inconfondibile, una lobster boat con fly. Scafo planante con carena sempre immersa per tutta la lunghezza. Grande versatilità: ponte mediterraneo con ampio spazio prendisole, pozzetto adatto anche alla pesca sportiva. Negli interni stile italiano, con rivestimenti eleganti e belle rifiniture. Locali ad altezza d'uomo con cuccette comode. Fino a sette posti letto. Necessità di qualche attenzione invernale per mantenere in ordine i legni esterni.

